

SERIE 1 QUIZ					
	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	INDICE RISPOSTA CORRETTA (VALORI AMMESSI: 1, 2 o 3)
1	Quali sono sulla base dello Statuto dell'Università di Parma gli Organi di governo dell'Ateneo	Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione	Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione	Direttore Generale, Collegio dei Revisori dei Conti, Senato Accademico	1
2	Quali sono sulla base dello Statuto dell'Università di Parma le strutture didattiche di Ateneo	I Dipartimenti e le Facoltà	I Dipartimenti, le strutture di raccordo denominate Scuole, i Corsi di studio previsti dall'ordinamento vigente e rappresentati dai Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, Corsi di specializzazione, Corsi di dottorato di ricerca, Corsi per master universitario, Corsi di perfezionamento e scuole di studi superiori	Aule e altri luoghi deputati ad ospitare le lezioni accademiche	2
3	Quali sono sulla base dello Statuto dell'Università di Parma gli Organi di Dipartimento	Il Direttore, il Consiglio e la Giunta	Il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti e la Giunta	Il Direttore e il Consiglio	1
4	Il Rettore, come da art. 8 dello Statuto dell'Università di Parma è eletto...	tra i professori ordinari in servizio presso il singolo Ateneo	tra i professori ordinari in servizio presso le università italiane	tra i docenti e i ricercatori in servizio presso le università italiane	2
5	La Commissione paritetica docenti-studenti, in base all'art. 24 dello Statuto dell'Università di Parma, è competente a svolgere attività di:	monitoraggio dei costi sostenuti per l'attivazione dei corsi studio da parte delle facoltà e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi formativi stabiliti	monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori	monitoraggio delle politiche in materia di pari opportunità	2
6	Quali sono, sulla base dell'art. 10 dello Statuto dell'Università di Parma, le funzioni del Consiglio di Amministrazione	E' l'Organo collegiale di indirizzo politico e programmazione che opera per lo sviluppo dell'Ateneo, esercitando funzioni di coordinamento e formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti	E' l'organismo di autonoma e coordinata partecipazione degli studenti all'organizzazione dell'Ateneo e alle azioni per il raggiungimento dei fini istituzionali ed esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo	E' l'Organo che, in coerenza con le scelte programmatiche operate dal Senato Accademico, delibera e sovrintende in materia di gestione amministrativa, finanziaria, economico-patrimoniale dell'Ateneo, fatti salvi i poteri di gestione attribuiti a singole strutture didattiche, di ricerca, di servizio	3

7	Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Parma, sulla base dell'art. 12 dello Statuto	Compie solo tutte le verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria	Verifica il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa	Effettua solo periodiche verifiche di cassa	2
8	Il Senato Accademico, come rileva dall'art. 9 dello Statuto dell'Università di Parma	è nominato dal Rettore	è un organo elettivo e dura in carica al massimo 4 anni rinnovabili	è composto dai Direttori di Dipartimento e dura in carica 4 anni rinnovabili	2
9	Nel procedimento amministrativo, la fase istruttoria è la fase in cui...	Viene adottato ed emanato il provvedimento espresso, indicandone la motivazione	L'amministrazione valuta e accerta fatti e interessi, pubblici e privati, coinvolti nel procedimento, anche mediante conferenze di servizi e acquisizione di pareri valutativi e valutazioni tecniche	Prende avvio l'iter del procedimento amministrativo, su iniziativa privata o iniziativa d'ufficio; l'amministrazione raccoglie l'istanza, individua gli interessi coinvolti e comunica l'avvio del procedimento agli interessati indicando anche i termini	2
10	In base alla L. 241/1990, il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza è...	Irregolare	Nulla	Annullabile	3
11	Quali sono i criteri che, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 241/1990, reggono l'attività amministrativa	economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza	trasparenza, proporzionalità e adeguatezza	economicità, efficacia, imparzialità, sussidiarietà e adeguatezza	1
12	Quale tipologia dei seguenti documenti rientra tra quelli accessibili secondo quanto contenuto nell'art. 22 della legge n. 241/1990?	Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi a uno specifico procedimento, detenuti da una Pubblica Amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale	Soltanto i provvedimenti limitativi della sfera giuridica del destinatario e quelli inerenti le procedure affidamento di contratti pubblici	Esclusivamente i provvedimenti a contenuto generale	1
13	L'efficacia dei provvedimenti amministrativi indica...	la possibilità che siano eseguiti coattivamente soltanto previa diffida da parte della P.A. o del privato interessato	l'idoneità a produrre conseguenze giuridiche, cioè gli effetti che conseguono alla loro adozione	l'esecutorietà, quale capacità degli stessi di imporsi unilateralmente	2

14	Secondo quanto disposto dall'art. 22 della legge n. 241/1990, nell'ambito del diritto di accesso, chi sono i controinteressati?	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza	Tutti i soggetti privati, esclusi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale all'acquisizione delle informazioni e dei documenti oggetto di accesso	I dipendenti della Pubblica Amministrazione responsabili dell'adozione dell'atto per il quale è stato richiesto l'accesso	1
15	In base al D.lgs. n. 33/2013, nelle Pubbliche Amministrazioni le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di norma, sono...	affidate al Responsabile della protezione dati	affidate all'Organo di vertice politico	affidate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione	3
16	Secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 33/2013	le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico	le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, senza l'indicazione dei dati anagrafici, della durata e del compenso spettante	le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco dei compensi spettanti a ciascuno dei propri dipendenti per ogni incarico conferito o autorizzato, senza l'indicazione della durata e dei dati anagrafici	1
17	Sulla base di quanto contenuto nell'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013	La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	La trasparenza è intesa come facoltà, per i soggetti che siano titolari di un interesse personale, diretto e concreto, di accedere a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni	La trasparenza è intesa come accessibilità ai documenti contabili detenuti dalle pubbliche amministrazioni al fine favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte dei soggetti che siano titolari di un interesse qualificato, differenziato e correlato all'esercizio del potere amministrativo	1
18	Nel sistema universitario italiano, la normativa vigente riconosce agli Atenei...	Autonomia didattica, scientifica, organizzativa e finanziaria	Autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile	Autonomia didattica, negoziale, organizzativa e finanziaria	2
19	Negli Atenei italiani quale organo è preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative?	Il Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio degli studenti	Il Nucleo di valutazione	3
20	La L. 240/2010 introduce per gli Atenei	un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica	un sistema di contabilità finanziaria	un sistema di contabilità separata	1

SERIE 2 QUIZ					
	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	INDICE RISPOSTA CORRETTA (VALORI AMMESSI: 1, 2 o 3)
1	Quale Organo propone al Consiglio di Amministrazione dell'Università la nomina del Direttore Generale	il Ministero dell'Università e della Ricerca	il Rettore	il Collegio dei revisori dei conti	2
2	Sulla base dell'art. 21 dello Statuto dell'Università di Parma ai dipartimenti sono attribuite funzioni...	finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie	inerenti la valutazione delle attività di didattica, di ricerca e amministrative	la verifica e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede uniche annuali dei Corsi di studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di studio dell'Ateneo	1
3	Il Senato Accademico, come da art. 9 dello Statuto dell'Università di Parma, approva	il regolamento in materia di amministrazione, finanza e contabilità	i regolamenti in materia di didattica e ricerca	la programmazione finanziaria annuale e triennale	2
4	Il Rettore, come da art. 8 dello Statuto dell'Università di Parma esercita le seguenti funzioni	rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge e sovrintende a tutte le sue attività. Esercita funzioni generali di indirizzo, di iniziativa, di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche dell'Ateneo	svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale, della programmazione edilizia e del personale	formula proposte ed esprime pareri obbligatori per l'istituzione, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi o altre attività didattiche, nonché di sedi, dipartimenti e Scuole	1
5	Il Direttore del Dipartimento sulla base dello Statuto dell'Ateneo di Parma	è organo rappresentativo del Senato accademico	ha la rappresentanza del Dipartimento e ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del medesimo	è organo rappresentativo del Consiglio di Amministrazione	2
6	Secondo l'art. 10 dello Statuto dell'Università di Parma, il Consiglio di Amministrazione è composto da	25 membri, tra cui 6 rappresentanti degli studenti	15 membri, tra i quali 4 rappresentanti degli studenti	10 membri, tra cui 2 rappresentanti degli studenti	3
7	Secondo i principi generali, l'Università persegue le proprie finalità attraverso	unicamente la Ricerca e la Terza Missione	la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione	unicamente la Didattica e la Terza Missione	2
8	Il Senato Accademico, come rileva dall'art. 9 dello Statuto dell'Università di Parma	ha la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo	è l'Organo che, in coerenza con le scelte programmatiche operate dal Senato Accademico, delibera e sovrintende in materia di gestione amministrativa, finanziaria, economico-patrimoniale dell'Ateneo, fatti 13 salvi i poteri di gestione attribuiti a singole strutture didattiche, di ricerca, di servizio	è l'Organo collegiale di indirizzo politico e programmazione che opera per lo sviluppo dell'Ateneo, esercitando funzioni di coordinamento e formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi 11 agli studenti.	3

9	Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento amministrativo...	Valuta condizioni di ammissibilità, requisiti di legittimazione e presupposti; accerta i fatti, richiedendo, se necessario, documentazione sostituita o integrativa e accertamenti tecnici; adotta il provvedimento finale o trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione; richiede al Tribunale Amministrativo Regionale l'emissione di sanzioni amministrative a carico dei soggetti inadempienti	Valuta condizioni di ammissibilità, requisiti di legittimazione e presupposti; accerta i fatti, richiedendo, se necessario, documentazione sostituita o integrativa e accertamenti tecnici; cura comunicazioni, notificazioni e pubblicazioni previste da leggi e regolamenti; adotta il provvedimento finale o trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione	accerta i fatti, richiedendo, se necessario, documentazione sostituita o integrativa e accertamenti tecnici; adotta il provvedimento finale o trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione; emette sanzioni amministrative a carico dei soggetti inadempienti	2
10	Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990 i termini per la conclusione del procedimento decorrono	Dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte	Dal decimo giorno successivo alla ricezione dell'istanza prodotta dal privato, sempre che non vi sia stata opposizione da parte di un controinteressato	Dalla ricezione della comunicazione di insussistenza di conflitto di interesse rilasciata al dirigente dal responsabile del procedimento	1
11	Secondo la legge 241/1990, in via generale, ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato. La motivazione deve indicare	gli ordini impartiti al Responsabile del procedimento dall'Autorità amministrativa gerarchicamente superiore	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	le considerazioni personali del Responsabile del procedimento	2
12	Il provvedimento amministrativo è	Un atto unilaterale emanato dalla P.A. nell'esercizio di un potere autoritativo previsto dalla legge	Un atto emanato dalla P.A. quando deve concedere un vantaggio o un'utilità al soggetto richiedente	Un atto della P.A. adottato anche quando agisce non in veste di pubblica autorità.	1
13	Il diritto di accesso si esercita, in base al disposto dell'art. 25 L. 241/1990	Solo mediante estrazione di copia dei documenti amministrativi	Mediante lettura dei documenti amministrativi.	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi	3
14	Cosa si intende per accesso civico generalizzato ai sensi del D.lgs 33/2013	L'accesso civico generalizzato (o accesso FOIA) consente solo a chi sia portatore di pubblici interessi di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare	L'accesso civico generalizzato (o accesso FOIA) consente a chiunque di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare	L'accesso civico generalizzato (o accesso FOIA) consente solo a chi ne abbia interesse di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare	2
15	In base al D.lgs. n. 33/2013, nelle Pubbliche Amministrazioni le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di norma, sono	affidate al Responsabile della protezione dati	affidate all'Organo di vertice politico	affidate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione	3

16	Cosa si intende per accesso civico semplice ai sensi del D.lgs 33/2013	L'accesso civico semplice consente a chiunque di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	L'accesso civico semplice consente solo a chi ne abbia interesse di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	L'accesso civico semplice consente ai portatori di pubblici interessi di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	1
17	Sulla base di quanto contenuto nell'art. 1 del D. lgs. n. 33/2013	La trasparenza è intesa come accessibilità ai documenti contabili detenuti dalle pubbliche amministrazioni al fine favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte dei soggetti che siano titolari di un interesse qualificato, differenziato e correlato all'esercizio del potere amministrativo	La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	La trasparenza è intesa come facoltà, per i soggetti che siano titolari di un interesse personale, diretto e concreto, di accedere a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni	2
18	Nel sistema universitario italiano, la normativa vigente riconosce agli Atenei	autonomia didattica, scientifica, organizzativa e finanziaria	autonomia didattica, scientifica, organizzativa e finanziaria e contabile	autonomia didattica, negoziale, organizzativa e finanziaria	2
19	Secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 240/2010 tra le funzioni del Direttore Generale di un Ateneo, rientra, tra l'altro,	l'iniziativa nei procedimenti disciplinari verso i docenti	la complessiva organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo	l'approvazione del bilancio di previsione	2
20	Ai sensi della L. 240/2010 i Professori e i ricercatori a tempo definito possono	Svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purchè non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza	Ricoprire cariche accademiche, purchè non si determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza	Possono svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, anche senza autorizzazione	1

SERIE 3 QUIZ					
	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	INDICE RISPOSTA CORRETTA (VALORI AMMESSI: 1, 2 o 3)
1	Il Senato Accademico, come rileva dall'art. 9 dello Statuto dell'Università di Parma	ha la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo	è l'Organo che, in coerenza con le scelte programmatiche operate dal Senato Accademico, delibera e sovrintende in materia di gestione amministrativa, finanziaria, economico-patrimoniale dell'Ateneo, fatti 13 salvi i poteri di gestione attribuiti a singole strutture didattiche, di ricerca, di servizio	è l'Organo collegiale di indirizzo politico e programmazione che opera per lo sviluppo dell'Ateneo, esercitando funzioni di coordinamento e formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti.	3
2	Sulla base dell'art. 21 dello Statuto dell'Università di Parma ai dipartimenti sono attribuite funzioni...	finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie	inerenti la valutazione delle attività di didattica, di ricerca e amministrative	la verifica e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede uniche annuali dei Corsi di studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di studio dell'Ateneo	1
3	Il Senato Accademico, come da art. 9 dello Statuto dell'Università di Parma, approva	il regolamento in materia di amministrazione, finanza e contabilità	i regolamenti in materia di didattica e ricerca	la programmazione finanziaria annuale e triennale	2
4	Ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Parma, il Collegio di disciplina è competente a svolgere l'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico	del personale docente	degli Studenti	del Direttore Generale	1
5	Il Comitato Unico di garanzia (CUG) in base all'art. 17 dello Statuto dell'Università di Parma	Compie solo tutte le verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria	esercita compiti di tutela e promozione della dignità della persona nel contesto lavorativo, di garanzia e miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro. A tal fine promuove le pari opportunità mediante misure volte a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione o di violenza morale o psichica per i lavoratori, e per gli studenti, in particolare quelle connesse al genere, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla religione, alle convinzioni personali e politiche, alle condizioni di disabilità, all'età	formula proposte ed esprime pareri obbligatori per l'istituzione, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi o altre attività didattiche, nonché di sedi, dipartimenti e Scuole	2
6	Secondo l'art. 10 dello Statuto dell'Università di Parma, il Consiglio di Amministrazione è composto da	25 membri, tra cui 6 rappresentanti degli studenti	15 membri, tra i quali 4 rappresentanti degli studenti	10 membri, tra cui 2 rappresentanti degli studenti	3
7	Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Parma, sulla base dell'art. 12 dello Statuto	Compie solo tutte le verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria	Verifica il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa	Effettua solo periodiche verifiche di cassa	2
8	Nella comunicazione di avvio del procedimento di cui alla legge 241/1990 e s.m.i. deve essere indicata la data entro la quale deve concludersi il procedimento?	Si, salvo per i provvedimenti di competenza dell'autorità giudiziaria	Si, deve essere indicata anche la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	No, devono essere indicate l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento promosso, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento	2
9	La contabilità economico patrimoniale	si esplica attraverso il metodo della partita doppia	si esplica tramite il principio della competenza finanziaria	si esplica attraverso il metodo della partita semplice	1

10	Nel procedimento amministrativo, la fase istruttoria è la fase in cui...	Viene adottato ed emanato il provvedimento espresso, indicandone la motivazione	L'amministrazione valuta e accerta fatti e interessi, pubblici e privati, coinvolti nel procedimento, anche mediante conferenze di servizi e acquisizione di pareri valutativi e valutazioni tecniche	Prende avvio l'iter del procedimento amministrativo, su iniziativa privata o iniziativa d'ufficio; l'amministrazione raccoglie l'istanza, individua gli interessi coinvolti e comunica l'avvio del procedimento agli interessati indicando anche i termini	2
11	Il provvedimento amministrativo è	Un atto unilaterale emanato dalla P.A. nell'esercizio di un potere autoritativo previsto dalla legge	Un atto emanato dalla P.A. quando deve concedere un vantaggio o un'utilità al soggetto richiedente	Un atto della P.A. adottato anche quando agisce non in veste di pubblica autorità.	1
12	Il diritto di accesso si esercita, in base al disposto dell'art. 25 L. 241/1990	Solo mediante estrazione di copia dei documenti amministrativi	Mediante lettura dei documenti amministrativi.	Mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi	3
13	Quale giudice è competente a valutare sulle responsabilità per danni arrecati all'erario da pubblici funzionari, retribuiti dallo Stato, nell'esercizio delle loro funzioni?	Il Consiglio di Stato	La Corte dei Conti	Il giudice ordinario	2
14	Il Procedimento amministrativo è un insieme di atti di una Pubblica Amministrazione	eterogenei e autonomi, preordinati alla produzione di effetti giuridici propri di una determinata fattispecie	omogenei, preordinati al riconoscimento di un diritto soggettivo	omogenei, preordinati al riconoscimento di un interesse legittimo	1
15	A chi spetta, ai sensi della L. 241/1990, l'adozione del provvedimento finale del procedimento amministrativo?	Personalmente al responsabile del procedimento, trattandosi di attività non delegabile	Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione	Al funzionario più anziano e/o con più anni di servizio	2
16	L'istanza di accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. 33/2013 può essere presentata	soltanto da chi abbia una giusta motivazione	da chiunque	soltanto da chi sia parte di un procedimento amministrativo	2
17	Cosa si intende per accesso civico semplice ai sensi del D.lgs 33/2013	L'accesso civico semplice consente a chiunque di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	L'accesso civico semplice consente solo a chi ne abbia interesse di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	L'accesso civico semplice consente ai portatori di pubblici interessi di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1)	1
18	Sulla base di quanto contenuto nell'art. 1 del D. lgs. n. 33/2013	La trasparenza è intesa come accessibilità ai documenti contabili detenuti dalle pubbliche amministrazioni al fine favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte dei soggetti che siano titolari di un interesse qualificato, differenziato e correlato all'esercizio del potere amministrativo	La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	La trasparenza è intesa come facoltà, per i soggetti che siano titolari di un interesse personale, diretto e concreto, di accedere a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni	2
19	Secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 240/2010 la durata della carica di Rettore è di	3 anni, rinnovabili	5 anni, rinnovabili	6 anni, non rinnovabili	3
20	Negli Atenei italiani quale organo è preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative?	Il Consiglio degli studenti	Il Nucleo di valutazione	Il Consiglio di Amministrazione	2